

Con la Riunione di Lunedì 24 Febbraio si è concluso il ciclo di iniziative promosso dalla 'Sinistra per Marsciano' che ha visto la convergenza di un'ampia platea di persone per la costruzione di un programma partecipato.

La visione della Marsciano che è scaturita da questa esperienza è molto chiara: nessuna promessa roboante o la classica lista di critiche non costruttive ma molte proposte concrete per sviluppare un'idea di avanzamento del tessuto industriale, artigianale e commerciale in chiave sostenibile associate a proposte per la tenuta dei settori sociali emarginati da questa crisi. La difesa dell'ambiente contro il consumo del territorio è il volano dell'unico sviluppo possibile: energie rinnovabili non speculative, proposta di Legge rifiuti 0 con polo comunale del riuso, distribuzione delle terre demaniali ai giovani disoccupati e cassintegrati, piattaforma e-commerce comunale per le imprese agroalimentari del territorio, sviluppo e sburocrazia delle forme mutualistiche, piano degli investimenti votato alla manutenzione del territorio e alla riqualificazione energetica degli edifici, programmazione nell'ambito di una politica di distretto industriale, difesa del ruolo pubblico dell'educazione e dei servizi nella consapevolezza che sono necessarie una riconosciuta competenza e la massima efficienza della macchina comunale. Contemporaneamente si deve fare in modo che anche le tariffe comunali siano modulate con esenzioni nei riguardi di chi, cittadino, famiglia o impresa, si trovi in situazione di forte disagio economico e con detrazioni e incentivi per i comportamenti virtuosi dal punto di vista sociale ambientale. Siamo assolutamente convinti che una squadra disponibile e pronta all'ascolto, al passo coi tempi e del tutto priva di legami sottobanco con i baronati territoriali possa riuscire in questo compito.

La spinta fondamentale di questo processo è l'idea che vogliamo portare in giro di 'Amministrazione partecipata' che si basa sulla visione paritaria tra amministrazione e cittadino.

È emersa nella serata la presenza di due liste ancora aperte ma di chiara consistenza numerica e di grande spessore politico, culturale e territoriale: 'La sinistra per Marsciano' e 'L'altra Marsciano' (Babucci Gianni, Baiocco Fabrizio, Bolli Mario, Cardaioli Andrea, Capoccia Bruno, Ceccarini Mauro, Chiucchiù Emanuele, Cinti Federica, Ez Zahar Salah, Ferranti Daniele, Giannoni Lorenzo, Miseria Giacomo, Natalizi Tania, Pacchiarotti Giulia, Parenti Luca, Perri Andrea, Polverino Michelle, Saccarelli Giorgiana, Sorbini Giuseppe, Tomassoni Chiara, Trotta Valerio).

L'assemblea, infine, dopo un dibattito non rituale e articolato, ha espresso la volontà di candidare a sindaco Federico Santi come giusto interprete, per competenze e coerenza, del percorso politico che ha portato, in questi 15 anni, alla crescita dell'idea di un'altra Marsciano che cambi le politiche e le pratiche dell'attuale amministrazione.

Si è ribadita, ancora una volta, la volontà di mantenere aperta la porta ad un percorso unitario con le liste civiche de 'La Nostra Marsciano' nel momento in cui si verificassero compatibilità programmatiche e cadessero veti sulla nostra cultura politica e imposizioni sul metodo per l'individuazione del candidato unico.

La coalizione inizierà la propria campagna elettorale con la presentazione del candidato sindaco e dei candidati territoriali la settimana prossima con le seguenti iniziative:

Papiano: martedì 1 Aprile, sala polivalente ore 21

Spina: mercoledì 2 Aprile, centro di lettura ore 21

Cerro: venerdì 4 Aprile, parco verde ore 21